

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet  
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen  
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger

**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)  
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89  
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

# astatinfo

Nr. **33**

05/2016

## Nutzung und Zufriedenheit mit den öffentlichen Verkehrsmitteln

### Mehrzweckerhebung der Haushalte - 2015

## Utilizzazione e grado di soddisfazione del trasporto pubblico

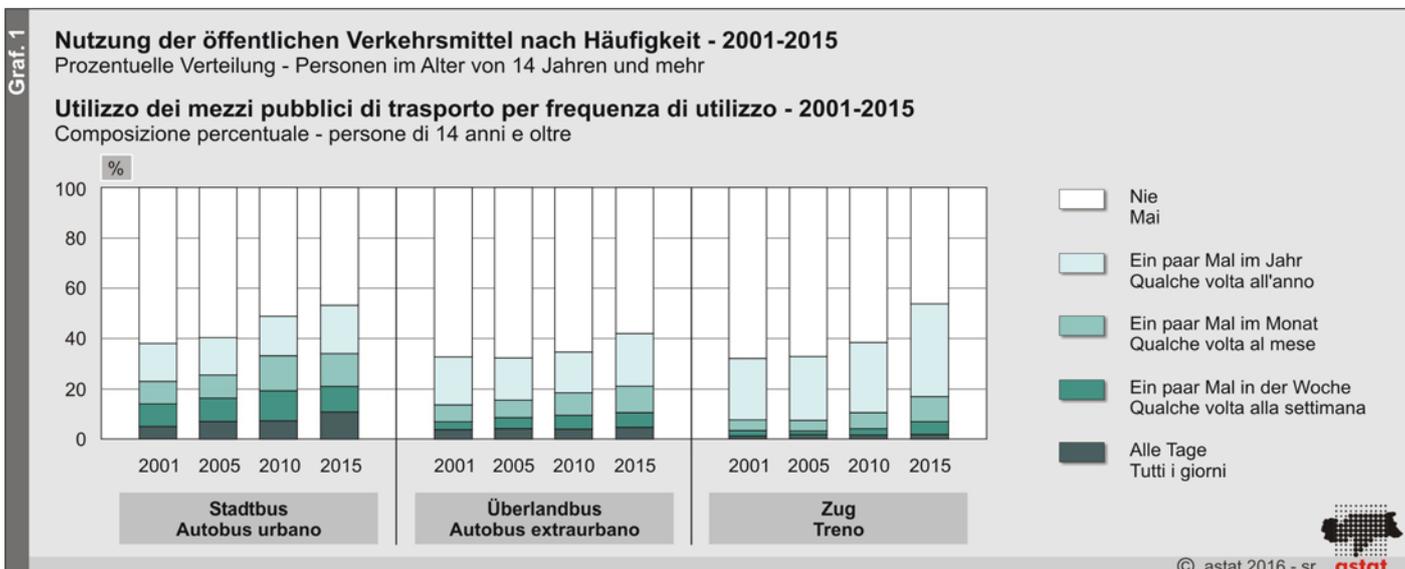
### Indagine multiscopo sulle famiglie - 2015

Zunehmende Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel

Zwischen 2001 und 2015 hat die Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel in Südtirol deutlich zugenommen. Der Anteil der Fahrgäste in den Stadtbussen an

Costante l'aumento dell'utilizzo dei trasporti pubblici

Dal 2001 al 2015, l'utilizzo dei mezzi pubblici in Alto Adige è aumentato in maniera molto sensibile. La quota di utenti sulla popolazione è cresciuta del



der Gesamtbevölkerung ist um 39,9% gestiegen, die Zahl der Nutzer der Überlandbusse um 28,1% und jene der Zugfahrgäste sogar um 67,9%.

2015 wurden die Stadtbusse von 236.300 Personen genutzt, die Überlandbusse von 186.500 und die Züge von 207.900 Fahrgästen.

Bei den Stadtbussen hat sich die Zahl der täglichen Nutzer mehr als verdoppelt (von ungefähr 20.000 auf fast 45.000). Bei den Zügen nimmt die Zahl der Fahrgäste zu, die mehrmals im Monat mit der Eisenbahn fahren: Ihre Zahl stieg von 24.000 auf 62.000. Bei diesem Verkehrsmittel überwiegen aber weiterhin die „gelegentlichen“ Nutzer.

Die Analyse der „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“, die vom ASTAT in Zusammenarbeit mit dem ISTAT durchgeführt wurde, bezieht sich bei diesen Variablen auf die Bevölkerung im Alter von 14 Jahren und älter.

39,9% per gli autobus urbani, del 28,1% per gli extraurbani e addirittura del 67,9% per il treno.

In valori assoluti gli utenti sono stati, nel 2015, rispettivamente: 236.300 l'autobus urbano, 186.500 l'autobus extraurbano e 207.900 il treno.

Gli autobus urbani inoltre vedono più che raddoppiare il numero di utenti quotidiani (da circa 20.000 a quasi 45.000). Sui treni aumentano notevolmente gli utenti "semiregolari" (più volte al mese): da 24.000 a 62.000; su questo mezzo comunque rimane preponderante la quota degli utenti "saltuari".

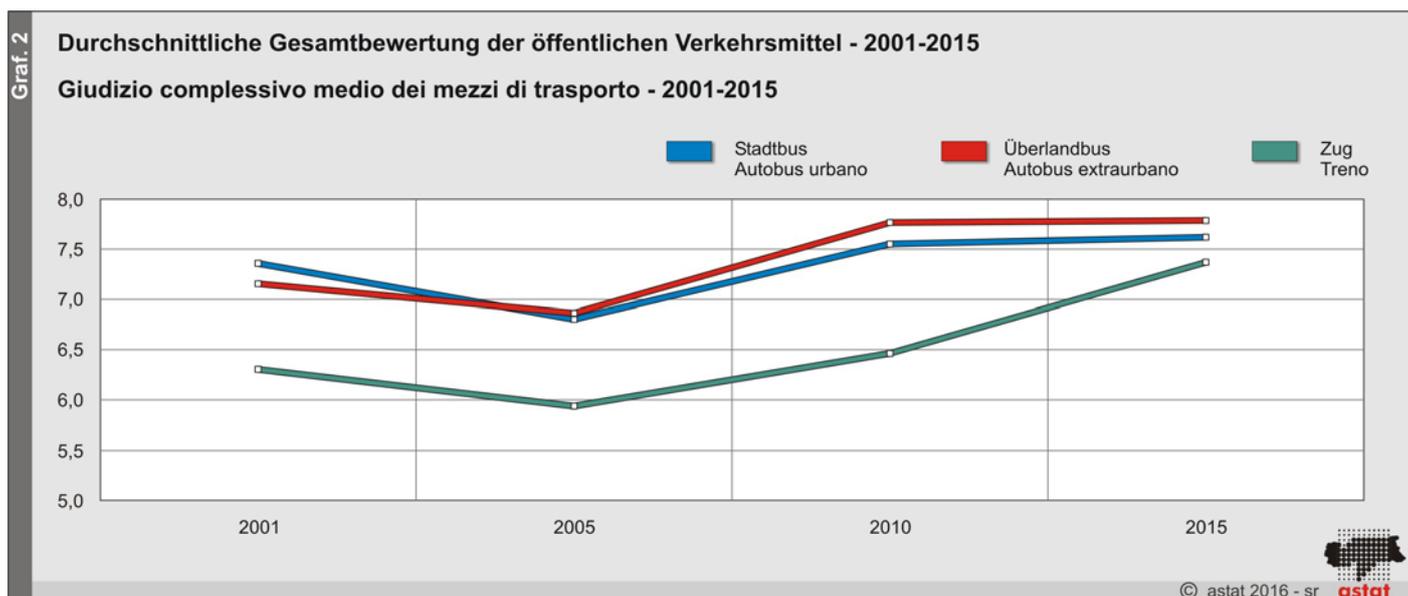
Su questo gruppo di variabili, l'analisi dell'indagine "Multiscopo - Aspetti della Vita Quotidiana", realizzata dall'ASTAT in collaborazione con ISTAT, riguarda la popolazione di 14 anni e oltre.

Mehrheitlich positive Bewertungen; die Züge gewinnen weiter an Beliebtheit

Die durchschnittliche Bewertung der drei Verkehrsmittel liegt jeweils bei über 7 auf einer Skala von 0 bis 10. Bereits seit einigen Jahren nimmt die Beliebtheit der Eisenbahn unaufhörlich zu. Dies führte dazu, dass die Bewertungen für dieses Verkehrsmittel inzwischen fast so gut sind wie jene für die Stadt- und Überlandbusse.

Giudizi in maggioranza buoni; prosegue il recupero di popolarità del treno

I "voti medi" riguardo ai tre mezzi di trasporto si collocano tutti oltre il 7 su una scala da 0 a 10. L'incessante recupero di gradimento del treno, cominciato qualche anno fa, ha portato questo mezzo ad avere ormai giudizi medi molto vicini a quelli degli autobus urbani ed extraurbani.

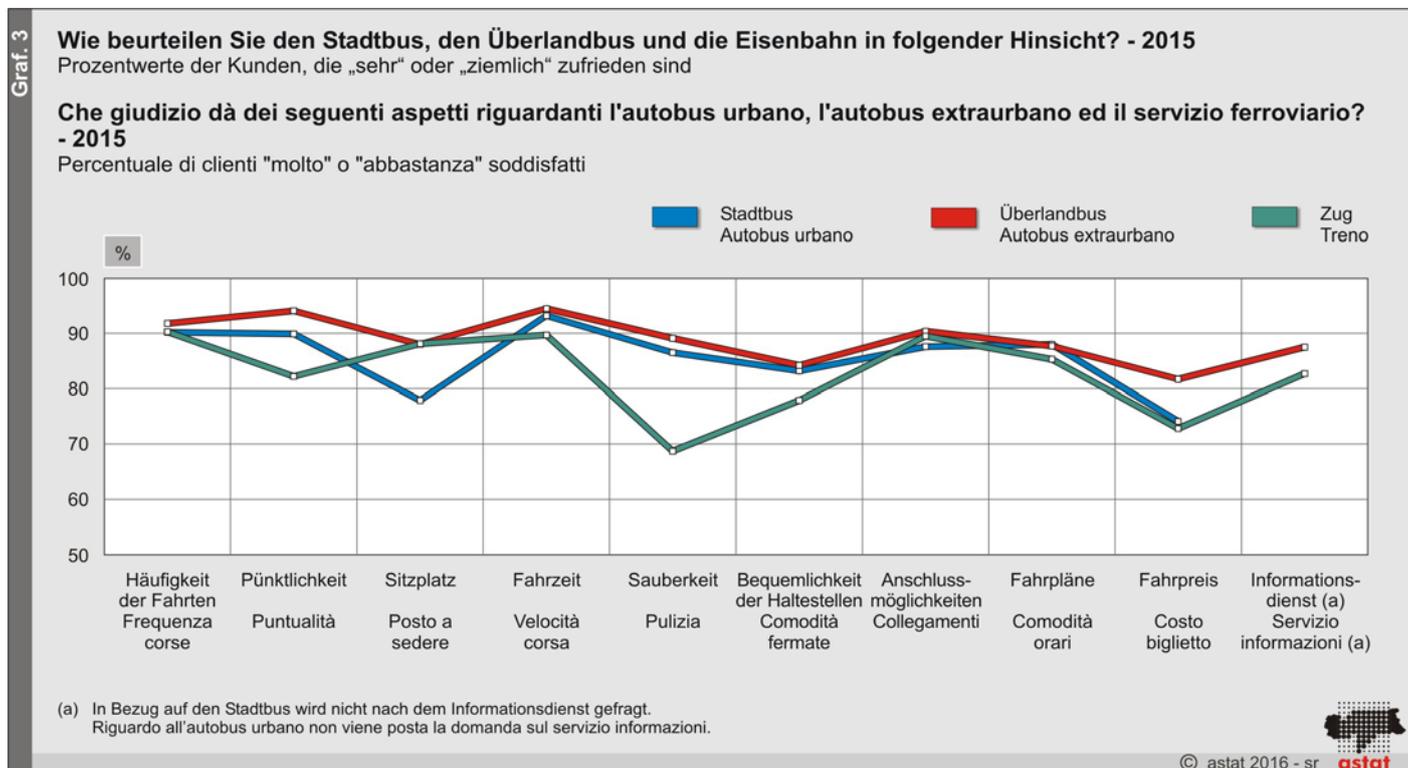


Fast immer sind mehr als 80% der Fahrgäste mit den einzelnen Aspekten des Dienstes „zufrieden“ oder „sehr zufrieden“. Einzige Ausnahmen sind die Sauber-

Quasi sempre oltre l'80% dei clienti si ritiene "soddisfatto" o "molto soddisfatto" riguardo ai singoli aspetti del servizio. Fanno eccezione la pulizia dei treni (oltre

keit der Züge (mehr als 30% unzufriedene Fahrgäste) und der Preis für die Fahrten mit den Stadtbussen (25,9% unzufriedene Fahrgäste) und Zügen (27,2%). Knapp weniger als 80% sind auch mit der Bequemlichkeit der Haltestellen der Bahnhöfe und mit der Verfügbarkeit von Sitzplätzen in den Stadtbussen zufrieden: Diesbezüglich sind jeweils 22,1% der Personen kaum oder gar nicht zufrieden.

il 30% di insoddisfatti) ed il prezzo del viaggio dell'autobus urbano (25,9% di insoddisfatti) e del treno (27,2% di insoddisfatti); poco sotto la soglia dell'80% anche la soddisfazione per la comodità delle stazioni ferroviarie e la disponibilità di posti a sedere sugli autobus urbani, entrambe con un 22,1% di persone poco o per nulla soddisfatte.



Das Auto wird immer noch am häufigsten für den Arbeits- und Schulweg genutzt

Die Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel nimmt stetig zu. Dennoch bleibt das eigene Auto für die meisten Südtiroler Pendler auf dem Weg zur Arbeit oder zur Schule die erste Wahl. 33,8% dieser Personen nutzen das Auto täglich als Lenker. In den Städten gab es jedoch im Laufe weniger Jahre eine radikale Verhaltensänderung, die dazu führte, dass der Anteil der Fahrer von ähnlichen Werten wie in den kleineren Gemeinden auf einen deutlich geringeren Anteil von 23,9% im Jahr 2015 gesunken ist.

Keine räumlichen Unterschiede gibt es hingegen beim Anteil derjenigen, die zu Fuß zur Schule oder Arbeit gehen (durchschnittlich 24,2%).

Typisch „städtische“ Verkehrsmittel sind der Stadtbus, das Motorrad oder Moped und vor allem das Fahrrad. Letzteres wird in den Städten von 30,3% der Bevölkerung genutzt und in den kleineren Gemeinden von

L'automobile rimane il mezzo più usato per andare al lavoro o a scuola

L'utilizzo dei mezzi pubblici è, come visto, in continuo aumento; in ogni caso però l'uso della propria autovettura rimane l'opzione con la frequenza maggiore tra gli altoatesini che escono quotidianamente di casa per andare al lavoro o a scuola. Il 33,8% di questi usa la macchina quotidianamente da conducente; nelle città si è verificato però, nel giro di pochi anni, un cambiamento di comportamento radicale, che ha portato tale quota da livelli simili a quella dei comuni minori ad un valore molto più basso: nel 2015 si ferma al 23,9%.

Nessuna differenza territoriale invece nelle percentuali di quanti riescono ad arrivare a scuola o al lavoro a piedi (in media il 24,2%).

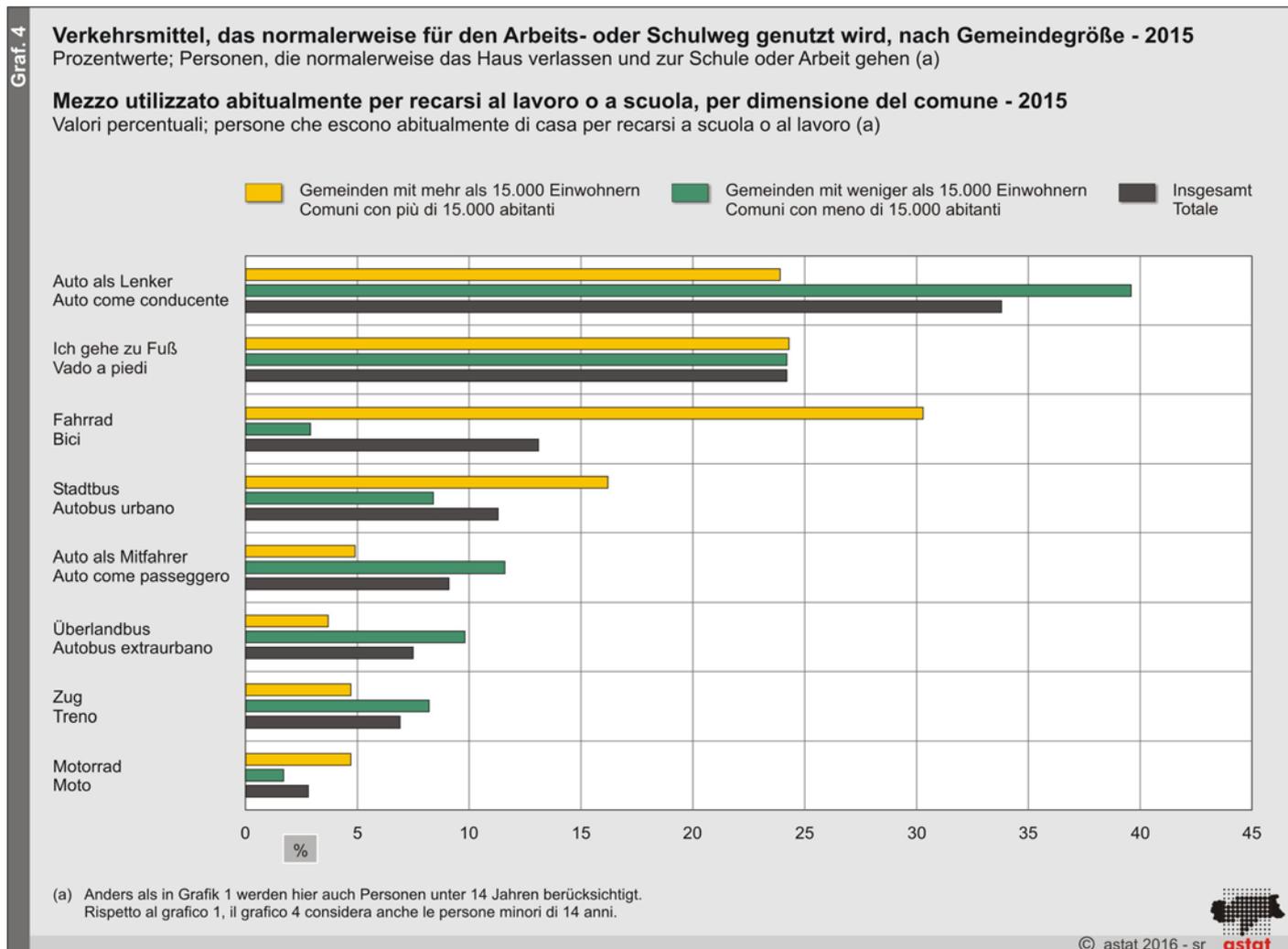
Tipicamente "cittadini" sono l'autobus urbano, la moto e soprattutto la bicicletta (quest'ultima si colloca al 30,3% in città, contro il 2,9% nei comuni più piccoli). Al contrario, tipici "delle valli" sono la corriera, usata

2,9%. Umgekehrt werden außerhalb der Städte üblicherweise die Überlandbusse (9,8% der Bevölkerung von Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern nutzen sie täglich) und das Auto als Mitfahrer genutzt (11,6%).

6,9% der Südtiroler Bevölkerung fahren mit dem Zug zur Schule oder Arbeit. 2001 war ihr Anteil weniger als halb so groß (2,7%).

quotidianamente dal 9,8% degli abitanti dei comuni con meno di 15.000 abitanti, e l'auto come passeggero (11,6%).

Il treno è usato per andare a scuola o al lavoro dal 6,9% degli altoatesini. Nel 2001 erano meno della metà (il 2,7%).



125.000 Südtiroler pendeln täglich in eine andere Gemeinde

Das genutzte Verkehrsmittel hängt selbstverständlich davon ab, wie weit der Arbeits- oder Studienort vom Wohnort entfernt ist. Die Verwendung des Autos als Lenker findet sich am häufigsten bei den Pendlern zwischen zwei verschiedenen Gemeinden (einschließlich jener, die außerhalb Südtirols arbeiten, und der Grenzpendler).

125.000 altoatesini si spostano ogni giorno in un altro comune

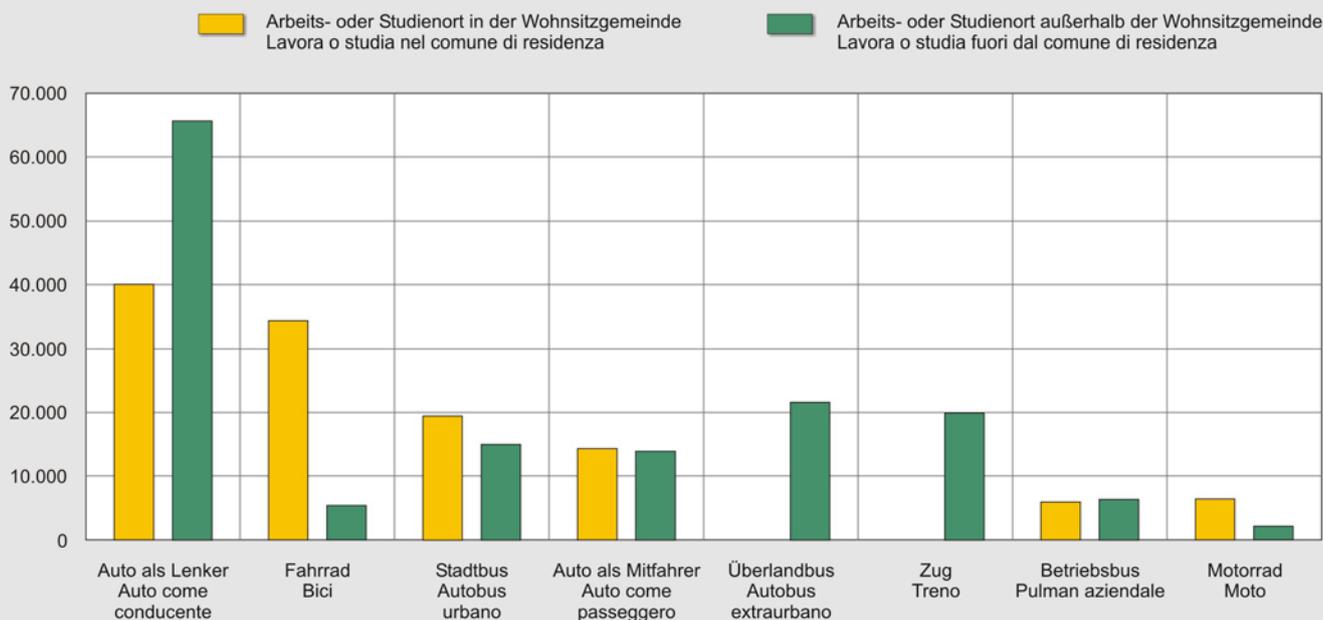
Il mezzo di trasporto utilizzato dipende ovviamente da quanto dista il luogo di lavoro o studio. L'auto come conducente è usata in un maggior numero di casi da chi si sposta tra due comuni diversi (sono qui inclusi coloro che lavorano fuori provincia ed i transfrontalieri).

**Verkehrsmittel, das normalerweise für den Arbeits- oder Schulweg genutzt wird, nach Arbeits- oder Studienort - 2015**

Absolute Werte; Personen, die ein Verkehrsmittel nutzen; Mehrfachantworten möglich

**Mezzo di trasporto usato abitualmente per andare al lavoro o a scuola, per luogo di lavoro o studio - 2015**

Valori assoluti; persone che usano un mezzo; più risposte possibili

© astat 2016 - sr 

Wer täglich in eine andere Gemeinde pendelt, nutzt dafür kaum das Fahrrad. Es zeigt sich jedoch, dass dieses Verkehrsmittel bei denjenigen, die in der Wohnsitzgemeinde bleiben, fast genauso beliebt ist wie das eigene Auto.

Chi deve recarsi quotidianamente in un altro comune raramente usa la bici, ma si nota che l'uso di tale mezzo, tra coloro che rimangono nel luogo di residenza, ha quasi raggiunto i livelli di chi si "mette al volante".

Tab. 1

**Personen, die normalerweise das Haus für Arbeit oder Schule verlassen, nach Arbeits- oder Studienort - 2015****Persone che escono di casa abitualmente per andare al lavoro o a scuola, per luogo di lavoro o studio - 2015**

	N	Durchschnittlich für den Weg aufgewendete Zeit (Minuten) Tempo medio impiegato per andare (minuti)	
Arbeitsplatz oder Schule in der Wohnsitzgemeinde	184.500	12	Lavora o studia nel comune di residenza
Arbeitsplatz oder Schule in einer anderen Gemeinde	125.800	36	Lavora o studia in un altro comune
<b>INSGESAMT (Schüler + Personen, die außer Haus arbeiten)</b>	<b>310.300</b>	<b>22</b>	<b>TOTALE (studenti + persone che lavorano fuori casa)</b>

6 von 10 Südtirolern arbeiten in ihrer Wohnsitzgemeinde bzw. gehen dort zur Schule. Sie brauchen durchschnittlich 12 Minuten, um von daheim zum Arbeitsplatz oder zur Schule zu gelangen. Die Pendler zwischen zwei Gemeinden (125.800 Personen, knapp 30% der unter 65-jährigen Bevölkerung) benötigen im Durchschnitt 36 Minuten.

6 altoatesini su 10 lavorano o studiano nel comune in cui abitano; queste persone riescono ad arrivare a scuola o al posto di lavoro in un tempo medio di 12 minuti. Coloro che si spostano regolarmente tra due comuni (125.800 persone, poco meno del 30% della popolazione di età inferiore ai 65 anni) invece ci impiegano in media 36 minuti.

Die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2015 wurde die Erhebung im März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von rund 600 Haushalten (1.300 tatsächlich durchgeführte Befragungen).

Die Stichprobe ist eine Wahrscheinlichkeitsstichprobe, da die Namen der Befragten aus den Melderegistern gezogen wurden. Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt 75%.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaften (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Die Genauigkeit der Schätzungen und das daraus abgeleitete Konfidenzintervall variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl liegt der Schätzwert mit 99%iger Sicherheit innerhalb von 3,7% Stichprobenfehler<sup>(1)</sup>.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden.

### Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Stefano Lombardo (Tel. 0471 41 84 32).

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

L'indagine "Multiscopo - Aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente, in provincia di Bolzano, dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2015 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di circa 600 famiglie, corrispondenti a 1.300 interviste individuali effettivamente realizzate.

Il campionamento è probabilistico essendo i nominativi estratti dalle anagrafi. Il tasso di risposta, il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è del 75%.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

La precisione delle stime, insieme all'intervallo di confidenza che ne deriva, varia ovviamente da domanda a domanda, ma in generale, con tale numerosità, è contenuta al 99% di certezza entro un 3,7% di errore di campionamento<sup>(1)</sup>.

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test chi-quadro oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine.

### Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi a Stefano Lombardo (tel. 0471 41 84 32).

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

(1) Weitere Fehlerquellen bei einer Erhebung können sich aufgrund der Selbstentscheidung der Befragten für die Teilnahme und aufgrund der Antwortvarianz ergeben. Altre fonti di errore in un'indagine possono derivare dall'autoselezione dei rispondenti e dalla varianza di risposta.